



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016

VERBALE N. 14

Rep n. 122/2016

Prot. n. 107737 del 12.12.2016

Titolo II Classe 4 Fasc. 3-2016

Allegati: vari

L'anno 2016 (duemilasedici)

in questo giorno di martedì 6 (sei)

del mese di dicembre alle ore 10,00 (dieci)

presso la *Sala Riunioni della Ripartizione Servizi Direzionali e di Coordinamento – Ex Convento S. Lucia* di via Ariosto 35, si è riunito il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 399/2016, prot. n. 28685 dell'11 marzo 2016 e integrato con D.R. rep. n. 1685/2016, prot n. 102573 del 10 novembre 2016.

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Fatto l'appello risultano:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti	- presente
Dott.ssa Ilaria Adamo	- presente
Prof. Bruno Moncharmont	- presente
Prof. Massimo Tronci	- assente giustificato
Prof. Matteo Turri	- presente
Sig. Alessandro Balboni	- presente

Partecipa alla riunione, altresì, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretaria Verbalizzante.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

Ordine del giorno:

1. *Comunicazioni della Coordinatrice*
2. *Discussione dei primi esiti della visita di accreditamento periodico tenutasi nella settimana 7-11 novembre 2016*
3. *Approvazione della relazione tecnico-illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 8, c. 4 del D. Lgs. 19/2012, relativa all'istituzione di due nuovi Corsi di Studio*
4. *Parere in merito alla programmazione locale degli accessi nei corsi di studio - a.a. 2017/18*
5. *Parere sul nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*
6. *Parere in merito alla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) - A.A. 2016/17*
7. *Definizione dei nuovi criteri di verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10)*
8. *Pianificazione degli incontri e delle attività da svolgere nel 2017*
9. *Varie ed eventuali.*

Sul 1° oggetto – comunicazioni

La Coordinatrice comunica che lo scorso 7 novembre 2016, il Consiglio degli Studenti ha designato il Signor Alessandro Balboni, del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sede di Ferrara, quale rappresentante della componente studentesca nel Nucleo di Valutazione.

La Coordinatrice comunica inoltre che in data 28 Novembre 2016, anche a seguito dei rilievi e del primo feedback della CEV durante la visita di accreditamento periodico, è stata costituita una Commissione tecnica, preposta all'attività istruttoria finalizzata ad operare una riduzione degli incarichi aventi ad oggetto l'espletamento di attività didattica, composta dal Prof. Piero Olivo, Presidente del Presidio di Qualità d'Ateneo, dalla dott.ssa Monica Campana, responsabile dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza e dalla dott.ssa Daniela Toselli, Responsabile dell'Ufficio Selezione del Personale. La Coordinatrice informa il consesso che, sempre alla luce del predetto rilievo della CEV, nelle sedute degli organi accademici dello scorso novembre, sono state annullate le precedenti delibere degli organi stessi di giugno 2012 e ottobre 2013, che prevedevano criteri impliciti di congruità dei CV dei docenti a contratto.

La Coordinatrice comunica altresì che nella giornata di ieri, 5 dicembre 2016, si è svolta la giornata della Trasparenza.

Infine la Coordinatrice informa i presenti che, sentito telefonicamente il Prof. Tronci, assente per improrogabili impegni istituzionali, ha dato la propria disponibilità ad intervenire alla riunione tramite collegamento telefonico dopo le ore 14.00, pertanto propone di spostare alla fine della riunione la discussione dei punti all'ordine del giorno numero 3 "Approvazione della relazione tecnico-illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 8, c. 4 del D. Lgs. 19/2012, relativa all'istituzione di due nuovi Corsi di Studi" e numero 8 "Pianificazione degli incontri e delle attività da svolgere nel 2017". La proposta è approvata dai presenti all'unanimità.

Sul 2° oggetto – Discussione dei primi esiti della visita di accreditamento periodico tenutasi nella settimana 7-11 novembre 2016

La Coordinatrice informa che, anche a seguito dei rilievi e del primo feedback della CEV durante la visita di accreditamento periodico, è stato fornito all'amministrazione, su richiesta del Magnifico Rettore, il supporto metodologico necessario ad apportare al "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per gli incarichi di supporto alla didattica" le modifiche necessarie ad allineare il suddetto regolamento alle previsioni della L. 240/2010, laddove prevede, non solo in occasione dei primi rinnovi di affidamenti diretti, la verifica di congruità del curriculum scientifico o professionale degli interessati da parte del Nucleo di Valutazione. Alla stesura della bozza, oltre alla Coordinatrice, ha partecipato la dott.ssa Monica Campana, con la supervisione del Prof. Giovanni De Cristofaro, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza. La bozza del regolamento, che costituisce allegato n. 1 parte integrante del presente verbale, è stata precedentemente inviata ai componenti del Nucleo e viene sommariamente illustrata per quanto riguarda le modifiche essenziali, cioè l'adeguamento del regolamento alla L. 240/2010 per consentire al Nucleo di esprimersi sulla congruità dei CV per tutti gli affidamenti diretti, la previsione di una soglia minima alla quale considerare soddisfacenti le valutazioni degli studenti per rinnovare gli incarichi affidati in modo diretto, alcune previsioni riguardanti il sistema di AQ per coinvolgere maggiormente i docenti a contratto nella vita dei CdS e il regime transitorio tra il vecchio e il nuovo regolamento. Il Nucleo esprime apprezzamento per l'impianto del regolamento stesso e per la tempestività con cui l'Amministrazione ha risposto a questo rilievo.

Vengono passati in rassegna i punti indicati dalla CEV nel primo feedback rilasciato l'ultimo giorno della visita di accreditamento periodico e il Nucleo stabilisce all'unanimità di attendere la prima relazione ufficiale, per poi pianificare puntualmente la conseguente attività di monitoraggio dell'adeguamento che l'Ateneo sarà chiamato a realizzare.

Considerate le riflessioni effettuate sul tema della docenza a contratto, la Coordinatrice propone di anticipare la discussione dei punti all'ordine del giorno numero 6 e numero 7. Il Nucleo di Valutazione approva.

Sul 6° oggetto - Parere in merito alla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi d'insegnamento di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2016/17

La Coordinatrice ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010, lo Statuto dell'Università di Ferrara ha attribuito al Nucleo di Valutazione - tra gli altri compiti - anche la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10).

Il Nucleo procede alla verifica della congruità del curriculum scientifico e professionale relativo alla proposta di rinnovo del contratto di insegnamento di alta qualificazione, attribuito per chiamata diretta, nell'ambito del Corso di Laurea triennale interclasse in Scienze filosofiche e dell'educazione (L5 – L19), alla Dott.ssa BASAGLIA Federica.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 26 ottobre 2016, considerata la necessità di avvalersi di esperti di alta qualificazione per lo svolgimento di incarichi insegnamento per l'a.a. 2016-2017, nell'ambito del Corso di Laurea triennale interclasse in Scienze filosofiche e dell'educazione (L5 – L19), valutata la proposta pervenuta dal Prof. Marco Ingrosso, Coordinatore del Corso di Laurea, di rinnovare il contratto di insegnamento alla Dott.ssa BASAGLIA Federica, esperta di alta qualificazione, ha deliberato il rinnovo dell'incarico, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale dell'esperta di alta qualificazione (Allegato n. 2 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, attesta la congruità del curriculum scientifico e professionale della Dott.ssa BASAGLIA Federica, per l'insegnamento in Filosofia morale (M-FIL/03).

Sul 7° oggetto - Definizione dei nuovi criteri di verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10)

Il Nucleo di Valutazione ricorda che la vigente normativa prevede un uso parsimonioso delle chiamate dirette, da restringere ai casi di candidati con un livello scientifico o professionale davvero alto, restando negli altri casi la via della chiamata su bando. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 23 della Legge 240/2010, le Università possono stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di "esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale".

Il Nucleo di Valutazione, in questa prima fase, definisce i seguenti criteri generali cui attenersi per esprimersi in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali che saranno sottoposti alla sua

attenzione:

- dovrà essere sempre presentato un CV aggiornato, comprendente un elenco delle pubblicazioni;
- in generale il Nucleo di Valutazione, in assenza di dati sulla soddisfazione degli studenti, valuterà con favore la presenza di una qualificata esperienza didattica; mentre in presenza di insegnamenti pregressi terrà conto, nel suo parere, della soddisfazione degli studenti;
- in particolare, il Nucleo di Valutazione considererà imprescindibile, ai fini dell'alta qualificazione scientifica, la presenza di pubblicazioni nell'ultimo triennio;
- con riferimento alla qualificazione professionale, dal CV dovrà evincersi lo svolgimento di attività professionale in organizzazioni di primaria importanza o in stretto contatto con le stesse.

I suddetti criteri sono approvati all'unanimità e saranno oggetto di specifica comunicazione a tutti gli interessati.

Sul 4° oggetto – Parere in merito alla programmazione locale degli accessi nei corsi di studio - a.a. 2017/18

La Coordinatrice ricorda al Consesso che, ai sensi del secondo comma dell'art. 8 del DM 17/2010, i Nuclei di Valutazione sono chiamati ad esprimere un motivato parere in riferimento alle richieste di accesso programmato ai Corsi di Studio presentate dai Dipartimenti.

A questo proposito, si deve richiamare la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", in base alla quale la programmazione degli accessi ai CdS universitari deve essere effettuata secondo una specifica procedura articolata in diverse fasi, a partire dalla definizione del potenziale formativo da parte di ciascuna università.

Precisamente, il comma 1 dell'art. 2 della legge 264/99 recita:

"Sono programmati dalle università gli accessi:

a) ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque posti-studio personalizzati;

b) ai corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo;

c) ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, e successive modificazioni".

Il Nucleo di Valutazione, dovendo quindi esprimere parere in ordine alla sussistenza delle condizioni sopra richiamate, al fine della programmazione a livello locale dei Corsi di Studio, ha preso in esame le richieste presentate dai Dipartimenti di:

- Architettura
- Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche

- Scienze della Vita e Biotecnologie
- Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

Per i casi relativi alla lettera a) del primo comma, art. 2 della citata legge 2 agosto 1999, n. 264, il Nucleo ha valutato, sulla base della documentazione pervenuta, se le strutture disponibili per laboratori e altre attività formative esperienziali previste dall'ordinamento e/o dal regolamento didattico (laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti-studio personalizzati) fossero necessarie, sufficienti e disponibili, per un tempo adeguato, per il numero di studenti indicato nelle richieste, e se di conseguenza sarebbero risultate insufficienti per numeri più alti di studenti.

Preso atto della documentazione inviata per la richiesta di programmazione locale degli accessi, il Nucleo esprime parere per i corsi di studio dei Dipartimenti suddetti.

Il Dipartimento di **Architettura** richiede l'accesso programmato a livello locale per il Corso di laurea di I livello in *Design del prodotto industriale - CLASSE L4 – Disegno industriale*, n. 80 posti di cui 79 riservati a studenti comunitari ed extra-comunitari equiparati ai cittadini dell'U.E. (ex-L. 189/2002), ed 1 posto riservato a cittadini extra-comunitari non soggiornanti in Italia.

Il Nucleo prende atto che per il suddetto CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati, si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del corso di studio stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
2. *L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La formazione alla professione di *designer industriale* e la forte connotazione applicativa del corso richiedono, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse che rende necessario un basso rapporto studente/docente (personalizzazione dell'insegnamento). A questo scopo l'ordinamento didattico del Corso di Studio prevede che oltre la metà degli insegnamenti necessari di laboratori applicativi ad alta specializzazione e di sistemi informatici dotati di opportuni codici di calcolo e di grafica che richiedono postazioni individuali per le esercitazioni delle discipline di base e tecnico-addestrative. Il Coordinatore del CdS, inoltre, dichiara che l'attività didattica svolta nei laboratori richiede che ad ogni studente sia assicurata una postazione personale o al limite che massimo due studenti possano lavorare su una sola postazione.

La richiesta di programmazione degli accessi risulta fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed

utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risultano pertanto adeguate ai posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, apparendo sufficienti a quelli indicati per la sostenibilità del Corso di Studio.

Il Nucleo, giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi desumibili dall'estratto del verbale dei Consigli di Dipartimento di Architettura del 25 ottobre 2016, **esprime parere favorevole**.

Il Dipartimento di **Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Scienze Motorie – CLASSE L 22 – Scienze Motorie*, n. 180 posti, di cui 175 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 3 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 2 riservati a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".

- *Scienze e tecniche dell'attività motoria – CLASSE LM 67 – Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*, n. 52 posti, di cui 50 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002) e 2 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero.

Il Nucleo prende atto che per i suddetti CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi, testé indicati, si basa sulle seguenti motivazioni, coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del Corso di Studio stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
2. *L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La preparazione degli studenti in Scienze Motorie e in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata, non può prescindere dall'utilizzo delle strutture sportive e tecniche presso le quali gli studenti effettuano tirocini ed attività pratiche, in funzione delle quali il Dipartimento fissa ogni anno il tetto massimo degli iscrivibili. Si rendono quindi necessari laboratori ad alta specializzazione e postazioni individuali per le esercitazioni delle discipline di base e tecnico-addestrative.

La richiesta di programmazione degli accessi risulta quindi fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risulterebbero d'altronde insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti-studio disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità del CdS in oggetto.

Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche nella seduta del 16 novembre 2016, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

Il Dipartimento di **Scienze della Vita e Biotecnologie** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Farmacia - CLASSE LM 13 – Farmacia*, n. 150 posti, di cui 145 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 4 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".
- *Biotecnologie - CLASSE L 2 – Biotecnologie*, incremento da n. 75 posti, di cui 72 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 2 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo", a un totale di n. 150 posti.

Con riferimento al CdS in Farmacia, il Nucleo di Valutazione prende atto che la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni, coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del Corso di Studio stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
2. *L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

In particolare, la formazione alle professioni di *farmacista* richiede, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse. A questo scopo e per garantire la frequenza a tutte le attività previste ai fini dell'accesso agli esami di Stato, sono necessari laboratori ad alta specializzazione ed elevato contenuto tecnologico presso i quali gli studenti effettuano tirocini ed attività pratiche. I piani di studio dei CdS in oggetto prevedono un elevato numero di crediti di laboratorio e tali attività richiedono l'utilizzo di apparecchiature complesse, che risultano didatticamente efficaci solo se eseguite singolarmente o a piccoli gruppi. Un elevato numero di studenti iscritti, pertanto, impedirebbe agli studenti la regolare frequenza ai laboratori ma soprattutto impedirebbe il mantenimento di un elevato standard qualitativo dei laboratori stessi. La richiesta di programmazione degli accessi al CdS risulta quindi fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento dei CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risulterebbero d'altronde insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la

sostenibilità del CdS in oggetto. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi del CdS in Farmacia deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie nella seduta del 8 novembre 2016, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

Il NdV preso atto dei contenuti della delibera inviata dai Dipartimenti di Scienze della Vita e Biotecnologie, raccomanda un'attenta riflessione sulla sostenibilità del CdS in Scienze Biologiche, invitando il CdS e il Dipartimento ad un puntuale presidio degli standard di qualità anche in un'ottica di medio periodo. Il NdV si riserva, anche a seguito dei risultati della visita di accreditamento periodico, di monitorare con particolare attenzione l'andamento del Corso di Studio.

Il Nucleo preso atto dei contenuti della suddetta delibera del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie, da cui si evince che l'aumento del numero programmato di studenti da 75 a 150 per il CdS in Biotecnologie, comporterebbe la difficoltà ad assicurare le condizioni di qualità dello svolgimento dell'attività del CdS, con particolare riferimento alle previsioni dell'art. 2, c.1, lettera a della Legge 264/1999, **esprime parere non favorevole** rispetto a tale aumento.

Il Dipartimento di **Scienze Chimiche e Farmaceutiche** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Chimica - CLASSE L 27 – Scienze e tecnologie chimiche, n. 75 posti, di cui 73 riservati ai candidati comunitari ed extra-comunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), n. 1 posto riservato a cittadini extra-comunitari residenti all'estero, n. 1 posto riservato a studenti di nazionalità cinese inseriti nel progetto "Marco Polo"*
- *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche - CLASSE LM 13 – Farmacia e Farmacia industriale, n. 100 posti, di cui 98 riservati ai candidati comunitari ed extra comunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), n. 2 posti riservati a cittadini extra comunitari residenti all'estero.*

Il Nucleo prende atto che per i suddetti CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del CdS stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori applicativi ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

2. *L'utilizzo di strumentazione scientifica e tecnologica (HPLC, GC, GCM, NMR, IR, MASSA), disponibile per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio, con un limite massimo, previsto dal coordinatore di Corso di Studio, di due studenti assegnati ad una sola postazione.*

La formazione alle professioni di *chimico e tecnologo farmaceutico* e di *chimico* richiede, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse, rendendo necessario un basso

rapporto studente/Docente (personalizzazione dell'insegnamento). A questo scopo, l'ordinamento didattico dei Corsi di Studio in oggetto prevede che numerosi insegnamenti necessitino di laboratori ad alta specializzazione presso i quali gli studenti possano effettuare tirocini ed attività pratiche, e l'addestramento all'uso di una strumentazione scientifica che richiede posti di studio personalizzati per le esercitazioni delle discipline di base e chimico-tecnologico. La richiesta di programmazione degli accessi risulta fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento dei CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dai Dipartimenti. Dette risorse risulterebbero tuttavia insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità dei CdS. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche nella seduta del 2 maggio 2016, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

Costituiscono allegati al presente verbale, e ne sono parte integrante,
per il corso di laurea in *Design del prodotto industriale*:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 25/10/2016 (Allegato 3);

per i corsi di studio in *Scienze motorie e Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche del 16/11/2016 (allegato 4)

per i corsi di studio in *Biotecnologie e Farmacia*:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie del 8/11/2016 (Allegato 5);

per i corsi di studio in *Chimica e Chimica e tecnologie farmaceutiche*:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche del 02/05/2016 (Allegato 6).

La Coordinatrice informa che tra le varie ed eventuali, sarà presente la validazione di un indicatore per la programmazione triennale, propone quindi di anticiparne la discussione, per usufruire della presenza del personale degli uffici coinvolti, qualora fosse necessario. Il Nucleo approva all'unanimità.

Sul 9° oggetto – Varie ed eventuali

9.1 Validazione di ulteriore indicatore della programmazione, ai sensi del D.M. 635/2016 Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-2018

La Coordinatrice ricorda che il Nucleo di Valutazione ai sensi del DM 635/2016, è tenuto a validare l'indicatore, la metodologia, le fonti di rilevazioni ed il relativo valore iniziale degli indicatori scelti

dall'Ateneo, ai fini della programmazione triennale, diversi o aggiuntivi rispetto a quelli proposti dal Ministero.

Il Nucleo prende in esame la scheda presentata dall'Amministrazione (allegato n. 7 del presente verbale), in cui l'indicatore aggiuntivo proposto è "n. di ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) reclutato nell'anno solare".

Alle ore 11.55 viene fatta entrare la dott.ssa Cinzia Nani, responsabile dell'Ufficio Programmazione e controllo, per chiarire la costruzione dell'indicatore ulteriore e le relative fonti dati. Alle ore 12.20 la dott.ssa Nani esce.

Il Nucleo, nell'esaminare l'indicatore e la relativa metodologia, li ritiene espressi in maniera chiara e comprensibile, atti a consentire di apprezzare quanto si intende misurare. Per quanto attiene la fonte, il Nucleo ritiene adeguata la scelta, puntualizzando che la responsabile dell'Ufficio referente dell'Ateneo dovrà inviare attestazione al Nucleo di Valutazione in merito al numero di ricercatori reclutati nell'anno solare, con dettaglio dei nominativi. A questo proposito il Nucleo di Valutazione attesta che in data odierna ha ricevuto una dichiarazione dall'ufficio, attestante il valore iniziale dell'indicatore relativo all'anno solare 2015, riportante il numero di 3 (tale dichiarazione costituisce Allegato 8, parte integrante del presente verbale).

Ai fini suddetti il Nucleo precisa che con il termine "assunti" si intende personale di cui è avvenuta, nell'anno solare considerato, la presa di servizio.

La validazione del Nucleo sarà inserita in calce alla suddetta scheda, in un documento (allegato n. 9 parte integrante del presente verbale) che sarà caricato nella procedura ministeriale Pro3 a cura dell'Ufficio incaricato.

Si procede con la discussione del secondo punto del 9° oggetto.

9.2 Parere in merito al Bando per il Finanziamento della ricerca scientifica sul Fondo di Ateneo per la ricerca (FAR) – Anno 2017

Il Nucleo di Valutazione esamina il Bando per il Finanziamento della Ricerca Scientifica sul Fondo di Ateneo per la Ricerca" (FAR) - Anno 2017, presentato dall'Ufficio Ricerca Nazionale in data odierna per acquisirne il parere.

Il Nucleo di Valutazione esprime vivo apprezzamento per il continuo impegno dell'Ateneo nel finanziare la Ricerca in tutti suoi aspetti; in particolare il bando portato all'attenzione di questo Nucleo è rivolto a professori di prima e seconda fascia e ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato in servizio. Nel caso specifico lo stanziamento è pari a € 1.000.000 ed è prevista la ripartizione del totale tra una quota di sostentamento e una quota di merito. La quota di sostentamento, pari al 15% del totale, sarà

equi-ripartita fra tutti i richiedenti. La quota di merito, pari al 85% del totale, sarà ripartita sui seguenti due livelli:

- il primo livello di ripartizione è fra le Aree CUN sulla base del numero di richiedenti attivi (cioè con almeno un prodotto della ricerca nel periodo di riferimento del bando) per il loro peso CUN (70% del totale) e del numero di richiedenti attivi per il valore del parametro R di Area CUN ricavato dai dati dell'ultima VQR disponibile alla scadenza del presente bando (15% del totale);

- il secondo livello di ripartizione suddivide, su base individuale, la quota di ogni Area CUN proporzionalmente alla valutazione della produzione scientifica delle diverse tipologie di prodotti della ricerca relativi al periodo di produzione scientifica 2014-2016 presenti nella banca dati IRIS. Tale valutazione verrà effettuata applicando i pesi attribuiti ai prodotti dalle diverse Aree CUN (indicate nell'allegato al bando).

Questo Nucleo di Valutazione, dopo attenta analisi del suddetto Bando e degli allegati (che costituiscono allegato n. 10, parte integrante del presente verbale), esprime parere positivo con riferimento a struttura e contenuti, in particolare esprime apprezzamento relativamente ai criteri di ammissibilità al finanziamento, finalizzati ad incentivare la produttività scientifica di professori e ricercatori. Questa misura risulta coerente con la politica di incentivazione della ricerca d'Ateneo, anche con riferimento alla misura precedentemente adottata, tesa a minimizzare il rischio di inattività, ed approvata da questo Nucleo nella seduta dello scorso 30 maggio.

Sul 5° oggetto – Parere sul nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Il Nucleo di Valutazione che, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lettera a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni (lettera a), e comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione (lettera b), prende in esame la bozza di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance pervenuta dall'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione, nel formulare il presente parere richiama le raccomandazioni metodologiche già espresse (nei verbali del 13 luglio 2016 – relazione AVA – e 9 settembre 2016) e nel corso della riunione pubblica di presentazione della Relazione annuale, tenutasi lo scorso 17 ottobre.

Il Nucleo di Valutazione apprezza anzitutto lo sforzo dell'Ateneo per dotarsi di un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che evolve in coerenza con l'organizzazione. Nel condividere questo sforzo, esprime vivo apprezzamento per l'inserimento all'interno del sistema di alcuni suggerimenti formulati, quali ad esempio la procedura di valutazione del Direttore Generale e lo sforzo per l'integrazione con il ciclo di bilancio e con le misure finalizzate a favorire anticorruzione e trasparenza. Altro elemento che risulta particolarmente positivo è lo sforzo di estendere la valutazione individuale a tutto il PTA.

Premesso tutto ciò, e con la volontà di contribuire ad un miglioramento ulteriore del Sistema, il Nucleo di Valutazione raccomanda che:

- la valutazione della performance organizzativa non sia limitata all'ambito di azione del Direttore Generale, ma comprenda tutte le attività dell'Ateneo sia quelle accademiche sia quelle tecnico-gestionali;
- in riferimento alle attività accademiche, si suggerisce che la performance organizzativa faccia riferimento al posizionamento dell'Ateneo nella VQR e ai risultati della SUA-RD. In sostanza integrare nel ciclo della performance organizzativa i risultati degli esercizi di valutazione e programmazione già previsti (es. programmazione triennale, scheda SUA-RD, AVA, VQR, indicatori connessi all'FFO e all'assegnazione dei punti organico);
- la valutazione della performance organizzativa, articolata come al punto precedente, sia declinata anche con riferimento alle attività dei Dipartimenti;
- il tutto anche per favorire un'integrazione piena con il ciclo di bilancio, con la trasparenza e con la prevenzione della corruzione e con ogni altra procedura ministeriale. A questo proposito si suggerisce che la redazione del piano integrato avvenga contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo di esercizio;
- al fine di razionalizzare e contestualizzare il ricorso alla Commissione del Riesame, si raccomanda di prevedere il ricorso a detta Commissione per ragioni che derivino esclusivamente da mancata valutazione degli elementi aventi evidenza fattuale, da motivazione lacunosa, o da errori procedurali e formali.

Il Nucleo di Valutazione si riserva di esprimere il proprio parere successivamente al ricevimento di una bozza aggiornata del Sistema di Misurazione e Valutazione.

I lavori vengono sospesi per il pranzo dalle 13.20 alle 14.20.

Sul 3° oggetto – Approvazione della relazione tecnico-illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 8, c. 4 del D. Lgs. 19/2012, relativa all'istituzione di due nuovi Corsi di Studio

La Coordinatrice ricorda che il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 8, c. 4 del D. Lgs. 19/2012, elabora una relazione tecnico illustrativa per i corsi di nuova istituzione, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Alla luce del documento ANVUR del 16 dicembre 2013 "Linee guida per le valutazioni pre-attivazioni dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)", aggiornato a dicembre 2015, nel quale sono definiti i criteri di valutazione sulle proposte di nuove istituzioni di CdS adottati dall'ANVUR, il Nucleo ritiene opportuno pronunciarsi, sui corsi di studio di nuova istituzione:

- a) sulla corretta progettazione di tali proposte;
- b) sulla adeguatezza e compatibilità delle stesse con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo, in osservanza ai requisiti previsti dal D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013 (Decreto di Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica) e dai successivi D.M. 1059/2013 e D.M 194/2015 di adeguamento e integrazione;
- c) sulle motivazioni per l'attivazione del CdS;
- d) sulla possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, di cui alle linee programmatiche dell'Ateneo.

La documentazione pervenuta dai Dipartimenti di Architettura e Studi Umanistici è stata preventivamente messa a disposizione del Nucleo di Valutazione, che ha quindi potuto iniziare l'analisi a distanza, nei giorni scorsi.

Alle ore 15.05 il Prof. Tronci si collega telefonicamente.

Il Nucleo accerta che l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria è positivamente soddisfatto dall'Ateneo di Ferrara, in quanto maggiore di 1, e che l'offerta formativa dell'Università di Ferrara, per l'a.a. 2017/18, prefigura complessivamente un numero di corsi di studio entro i limiti consentiti dallo stesso Allegato A, lettera f) del succitato decreto (incremento consentito entro il 2% del numero complessivo di corsi di studio nell'a.a. precedente).

Il Dipartimento di Architettura, con delibera del 7 novembre 2016 ha presentato la proposta di nuova istituzione del CdS magistrale interateneo ed interdipartimentale in lingua inglese in "Innovation Design for new Industries" (classe LM-12).

Alla luce della soddisfazione del requisito di sostenibilità economico-finanziaria e delle analisi condotte nella Relazione tecnico-illustrativa (Allegato n. 11, parte integrante e sostanziale del presente verbale), **il Nucleo esprime parere favorevole alla nuova istituzione del CdS in Innovation Design for new Industries (LM-12).**

Viene comunque incaricato l'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza di comunicare per le vie brevi al referente del nuovo CdS alcune indicazioni per perfezionare ulteriormente i documenti presentati.

Il Dipartimento di Studi Umanistici, con delibera del 24 novembre 2016 ha presentato la proposta di nuova istituzione del CdS triennale in Esperto in progettazione del turismo territoriale (classe L-15 Scienze del turismo).

Dall'analisi della documentazione pervenuta, emerge che il progetto del Corso di laurea in Esperto in Progettazione del Turismo Territoriale, non presenta una specifica connotazione professionalizzante in quanto intende formare una gamma molto ampia e diversificata di figure professionali. In coerenza, gli obiettivi formativi e di conseguenza i risultati di apprendimento abbracciano tematiche economico-giuridiche e letterarie di respiro molto ampio; ciò porta, in generale, ad un impianto del CdS che risulta più formativo che professionalizzante, sebbene nella progettazione si sia dato ampio spazio ai Tirocini

formativi (48 CFU) per i quali non è indicato il loro contributo ai risultati di apprendimento. Non risultano, nel progetto considerate attività didattiche finalizzate all'acquisizione di alcune conoscenze fondamentali per la classe di laurea (vedi declaratoria), quali la geografia. Sarebbe inoltre stato auspicabile, per il tipo di settore professionale del laureato, che nella progettazione dell'impianto formativo fossero stati consultati anche organizzazioni internazionali (ad esempio WTO, che ha un particolare programma sulla qualità della formazione delle figure professionali del settore turistico), anche solo attraverso documenti o studi di settore.

Il Nucleo di Valutazione si riserva pertanto di esprimere il proprio parere successivamente al ricevimento del progetto del CdS proposto dal dipartimento di Studi Umanistici, rivisto alla luce delle considerazioni sopra riportate.

Per il CdS di nuova istituzione "Innovation Design for new Industries", viene predisposta una specifica sintesi da inserire nella Scheda Unica Annuale-CdS 2017/18 entro i termini previsti (non ancora noti al momento attuale). Alla luce della documentazione ricevuta dal Direttore del Dipartimento di Architettura, la Coordinatrice procede, quindi, con l'illustrare i contenuti della Relazione tecnico-illustrativa, nella quale viene espresso il parere del Nucleo di Valutazione. La Coordinatrice invita i Componenti a prendere visione del testo finale del documento per apportare eventuali ultime modifiche e integrazioni.

Al termine della discussione, il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la Relazione tecnica sui Corsi di Studio di nuova istituzione – a.a. 2017/18 (Allegato n. 11, parte integrante e sostanziale del presente verbale), auspicando che quanto emerso nel presente lavoro di valutazione venga utilmente utilizzato dagli Organi Accademici dell'Ateneo e da tutti i soggetti interessati. Il Nucleo concorda, pertanto, nell'inviare tale relazione al Magnifico Rettore, ai Delegati alla Didattica, ai Direttori di Dipartimento interessati, al Presidio di Qualità, dandone, inoltre, una diffusione più ampia tramite il sito web di Ateneo.

Sul 8° oggetto - Pianificazione degli incontri e delle attività da svolgere nel 2017

La Coordinatrice ricorda che la prossima riunione del Nucleo di Valutazione è stata programmata per mercoledì 25 gennaio 2017.

La Coordinatrice ricorda inoltre che il Nucleo, in qualità di OIV, tra breve dovrà esprimersi sull'attestazione degli obblighi di trasparenza, non appena ANAC si esprimerà quanto a scadenza e a riferimento della verifica. La Coordinatrice ricorda altresì che entro il 31 marzo 2017 sarà necessario redigere la relazione sulle attività di tutorato, ed entro il 30 aprile la relazione sull'opinione degli studenti.

Propone quindi di mantenere la cadenza mensile per le riunioni del Nucleo e di fissare le successive.

Il Nucleo di Valutazione approva e vengono concordate le seguenti date per la prima metà del 2017:

- 27 febbraio
- 27 marzo
- 20 aprile

- 29 maggio
- 26 giugno
- 24 luglio (eventualmente da ridefinire in base alla scadenza della relazione annuale).

La coordinatrice propone di attendere la pubblicazione da parte di ANVUR del documento su “AVA 2.0” e di prevedere, successivamente, un incontro con il PQ per definire congiuntamente le rispettive ed i relativi punti di contatto.

Con riferimento alle audizioni del Nucleo di Valutazione, presumendo che le linee guida per la relazione dei Nuclei e il documento AVA 2.0 non modifichino eccessivamente questa previsione, propone l’audizione con uno o due Dipartimenti, da programmarsi indicativamente nei mesi di aprile e maggio, e audizioni con 6 Corsi di Studio (2 a ottobre, 2 a novembre e 2 a dicembre), mantenendo la stessa struttura delle audizioni delle audizioni tenute nel 2016 e modificando la scheda di autovalutazione, sulla base delle previsioni di AVA 2.0.

Il Nucleo di Valutazione approva all’unanimità.

Alle ore 15.30 termina il collegamento telefonico con il Prof. Tronci.

Null’altro essendovi da deliberare, alle ore 15.30 il Nucleo di Valutazione ha considerato conclusi i propri lavori.

Il presente verbale viene letto e approvato dai presenti seduta stante.

La Segretaria

(F.to Dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice

(F.to Prof.ssa Cristiana Fioravanti)

Il Prof. Tronci approva il presente verbale, per quanto di competenza, tramite e-mail.

La Segretaria

(F.to Dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice

(F.to Prof.ssa Cristiana Fioravanti)